



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

APPALTO DEL SERVIZIO DI :
PREPARAZIONE PASTI E GESTIONE MENSA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "G. PASCOLI DI
CRESOLE/RETTORGOLE"
E
PREPARAZIONE E CONSEGNA DI PASTI CALDI CON MODALITA' MULTIPORZIONE PER LA
REFEZIONE SCOLASTICA DELLE DUE SCUOLE PRIMARIE "DON G. BOSCO" DI CALDOGNO E "C.
COLLODI" DI CRESOLE/RETTORGOLE

D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze
Art. 26 D. Lgs. 81/2008

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

IL DATORE DI LAVORO DEL COMUNE

IL DATORE DI LAVORO DELLE SCUOLE

IL DELEGATO SICUREZZA TERRITORIALE

Luogo, Data _____



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

L'art. 26 del D.Lgs 81/08 fissa le modalità organizzative che devono essere intraprese da un'azienda che intende avvalersi di imprese esterne o di lavoratori autonomi per l'esecuzione di lavori da svolti all'interno dell'insediamento del committente.

Le suddette direttive coinvolgono sia il datore di lavoro committente che il datore di lavoro della ditta incaricata all'adempimento degli interventi aggiudicati (appaltatore), specificandone le responsabilità.

Nello specifico il presente DUVRI si riferisce all'appalto di preparazione pasti e gestione mensa presso la scuola dell'infanzia "G. Pascoli di Cresole/Rettolegole" e di preparazione e consegna di pasti caldi con modalità multiporzione per la refezione scolastica delle due scuole primarie "Don G. Bosco" di Caldogno e "C. Collodi" di Cresole/Rettolegole, pertanto gli scenari, i rischi e le modalità di interferenze risultano molteplici.

Col presente documento vengono fornite all'impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto;
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- misure di sicurezza che è obbligatorio adottare nel corso dell'appalto in relazione alle interferenze.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali: l'intervento di subappaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture o servizi aggiuntivi inizialmente non previsti, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico oppure organizzativo che si renderanno necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI CALDOGNO		
Via		Comune	
Telefono		Fax	
Partita I.V.A.			
Cod Fiscale			
Ufficio committente			
Responsabile del contratto d'appalto			



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

DATI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Ragione sociale			
Via		Comune	
Telefono		Fax	
Partita I.V.A. Cod Fiscale			
Referente della scuola			

Ragione sociale			
Via		Comune	
Telefono		Fax	
Partita I.V.A. Cod Fiscale			
Referente della scuola			

Ragione sociale			
Via		Comune	
Telefono		Fax	
Partita I.V.A. Cod Fiscale			
Referente della scuola			



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA SCOLASTICA

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico competente (MC)	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti Antincendio	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
Addetti Pronto soccorso	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito

DATI ORGANO DI VIGILANZA

Denominazione	Recapito
ULSS n. 8	
Ispettorato Provinciale del Lavoro	



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

DATI SOGGETTO APPALTATORE

Ragione sociale			
Via		Comune	
Telefono		Fax	
Partita I.V.A. Cod Fiscale			
Referente dell'appalto			

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA APPALTATORE

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
Medico competente (MC)	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti Antincendio	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
Addetti Pronto soccorso	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito
	Nominativo e recapito



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

AREE INTERESSATE

L'attività in appalto interessa i locali di proprietà comunale situati all'interno delle strutture scolastiche:

- Scuola dell'Infanzia G. Pascoli – via Summano 74 - Caldogno (frazione di Rettorgole)
- Scuola Primaria C. Collodi - via Summano 74 - Caldogno (frazione di Rettorgole)
- Scuola Primaria Don G. Bosco – via Zanella – Caldogno

Gli edifici della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia di Rettorgole sono all'interno di un unico cortile. L'edificio scolastico della scuola Primaria di Caldogno è situato all'interno di un cortile che non è condiviso con altre strutture o servizi.

In tutti e tre i casi, l'accesso di servizio per gli operatori del presente appalto è lo stesso accesso utilizzato dall'utenza scolastica, pertanto risulta obbligatorio all'inizio dell'appalto che vengano fissati in contraddittorio, tra appaltatore e scuola, gli orari di accesso e di uscita. In tali orari dovrà essere garantita l'esclusiva presenza dell'appaltatore per evitare l'interferenza con gli utenti (alunni, docenti etc.). Gli orari dovranno obbligatoriamente essere rispettati e, in caso di variazioni, occorrerà concordare tra le parti nuove disposizioni.

Prima dell'inizio del servizio dovranno essere concordati orari di ingresso e di uscita dagli ambienti (interni ed esterni); è fatto divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio di consegna dei pasti o di preparazione in caso della scuola dell'infanzia e di distribuzione, se non specificatamente autorizzati dal Dirigente scolastico con apposito permesso.

DATA DI INIZIO E DURATA

Le attività in appalto avranno inizio a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 per tutto il quadriennio.

CONTEMPORANEITA' CON LE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE E DELLA SCUOLA

L'analisi della contemporaneità delle attività (e quindi della possibile presenza di interferenze) dev'essere condotta caso per caso in modo disgiunto in quanto sono differenti i luoghi e le situazioni che si vengono a creare:

- Scuola dell'Infanzia "G. Pascoli" – Rettorgole : Preparazione pasti e gestione mensa

Gli ambienti di proprietà comunale in cui viene svolto il servizio di refezione sono situati all'interno dell'edificio scolastico, essendo dotati di accesso esterno indipendente i locali possono essere raggiunti senza interferire con le attività che vengono svolte all'interno della scuola. Nei detti locali non vengono svolte attività scolastiche né tantomeno attività istituzionali del Comune.

Diversamente, nell'utilizzare gli spazi esterni, la ditta appaltatrice, dovrà concordare con il responsabile della scuola orari e le procedure da adottare al fine di evitare di interferire con il normale svolgimento delle attività scolastiche. Dovrà provvedere ad avvisare anche le ditte subappaltatrici di altri servizi complementari.

Nei momenti di esecuzione del servizio di refezione oggetto di appalto, non è presente il personale comunale.

Nei momenti di scodellamento e consumo del pasto sono presenti gli alunni, il personale scolastico (docenti).

Nelle fasi di pulizia e sanificazione dei locali il personale dell'appaltatore provvede alla pulizia degli arredi mentre il personale scolastico provvede alla pulizia dei pavimenti. Tali operazioni vengono svolte dopo che tutti gli alunni sono usciti dall'aula mensa.



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

- Scuola Primaria "C. Collodi" a Rettorgole: Preparazione e consegna di pasti caldi con modalita' multiporzione per la refezione scolastica.

Gli ambienti di proprietà comunale in cui viene svolto il servizio di refezione sono situati all'interno dell'edificio scolastico, essendo dotati di accesso esterno indipendente i locali possono essere raggiunti senza interferire con le attività che vengono svolte all'interno della scuola. Nei detti locali non vengono svolte attività scolastiche né tantomeno attività istituzionali del Comune.

Nell'utilizzare gli spazi esterni, la ditta appaltatrice, dovrà concordare con il responsabile della scuola orari e le procedure da adottare al fine di evitare di interferire con il normale svolgimento delle attività scolastiche. Dovrà provvedere ad avvisare anche le ditte subappaltatrici di altri servizi complementari.

Nei momenti di esecuzione del servizio di refezione oggetto di appalto, non è presente il personale comunale.

Nei momenti di scodellamento e consumo del pasto sono presenti gli alunni, il personale scolastico (docenti).

Nelle fasi di pulizia e sanificazione dei locali il personale dell'appaltatore provvede alla pulizia degli arredi mentre il personale scolastico provvede alla pulizia dei pavimenti. Tali operazioni vengono svolte dopo che tutti gli alunni sono usciti dall'aula mensa.

- Scuola Primaria "Don Bosco" a Caldogno: Preparazione e consegna di pasti caldi con modalita' multiporzione per la refezione scolastica.

Gli ambienti di proprietà comunale in cui viene svolto il servizio di refezione sono situati all'interno dell'edificio scolastico, tuttavia non sono dotati di accesso esterno indipendente, pertanto per essere raggiunti occorre attraversare degli spazi distributivi comuni ove possono essere presenti e di passaggio anche alunni, personale scolastico e utenti esterni. I percorsi promiscui non sono eccessivamente lunghi (inferiore a 30 mt) pertanto il tempo di percorrenza e la permanenza negli stessi risulta breve. In ogni caso occorre organizzare il modo di procedere affinché siano evitate le interferenze: prima del passaggio con le casse termiche è necessario transennare il percorso mediante apposito dispositivo (per es. catenelle bianco rosse, transenne mobili, etc). E' tassativamente vietato avvicinarsi ai lavoratori dell'appaltatore durante le fasi di movimentazione delle casse termiche.

Nell'utilizzare gli spazi esterni, la ditta appaltatrice, dovrà concordare con il responsabile della scuola orari e le procedure da adottare al fine di evitare di interferire con il normale svolgimento delle attività scolastiche. Dovrà provvedere ad avvisare anche le ditte subappaltatrici di altri servizi complementari.

Nei momenti di esecuzione del servizio di refezione oggetto di appalto, non è presente il personale comunale.

Nei momenti di scodellamento e consumo del pasto sono presenti gli alunni, il personale scolastico (docenti).

Nelle fasi di pulizia e sanificazione dei locali il personale dell'appaltatore provvede alla pulizia degli arredi mentre il personale scolastico provvede alla pulizia dei pavimenti. Tali operazioni vengono svolte dopo che tutti gli alunni sono usciti dall'aula mensa.

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI

L'individuazione delle misure di prevenzione e protezione rispetta quanto indicato all'art. 15 del D.Lgs 81/2008 (Misure generali di tutela) ed in particolare fa riferimento ai principi gerarchici della prevenzione dei rischi in esso indicati:

- evitare i rischi
- utilizzare al minimo gli agenti nocivi
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno
- combattere i rischi alla fonte
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

- limitare al minimo il numero di lavoratori che sono o che possono essere esposti al rischio
- adeguarsi al progresso tecnico
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione
- integrare le misure di prevenzione/protezione con quelle tecniche e organizzative dell'azienda.

Ogni intervento viene preventivamente discusso con le parti interessate, al fine di valorizzare l'esperienza e le nozioni tecniche che costituiscono patrimonio dell'azienda.

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

INCENDIO/ESPLOSIONE

Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.

PASSAGGIO VEICOLI ALL'INTERNO DEI CORTILI SCOLASTICI E TRASPORTO CASSE TERMICHE

Durante la fase del transito di veicoli dell'appaltatore nei cortili fino all'accesso e durante la fase di consegna/ritiro delle casse termiche è possibile:

- Investimenti pedoni;
- Urti, cadute e inciampi per contatto con persone, materiali e/o arredi;
- Scivolamenti e caduta a causa di superfici bagnate;
- Ustioni per contatto con superfici calde;

Per evitare l'investimento di pedoni, prima dell'inizio del servizio e comunque ogni volta fosse necessaria una modifica o revisione della procedura, l'appaltatore deve organizzare con i referenti scolastici gli orari d'accesso dei mezzi per il servizio all'interno dei cortili scolastici in modo da impedire la compresenza di utenti (alumni, docenti o altro personale) non addetti ai lavori.

Sempre dall'inizio del servizio l'appaltatore, in accordo con i referenti scolastici, dovrà concordare le modalità di apertura e chiusura dei cancelli, i luoghi dove parcheggiare il veicolo di consegna nell'area esterna, in prossimità dell'area di scarico.

In ogni caso :

- Entrare nel sito attraverso l'accesso carraio, mantenendo sempre una velocità moderata (a passo d'uomo);
- Rispettare sempre la segnaletica orizzontale e verticale, ove presente.
- Mantenersi ad adeguata distanza durante le operazioni di movimentazione mediante autoveicoli.
- Non parcheggiare o sostare in aree in salita o in discesa.
- Non parcheggiare o sostare impedendo i percorsi d'emergenza o gli accessi/uscite di sicurezza.
- In caso di presenza di persone nel cortile, avvisare del passaggio e mantenersi ad adeguata distanza per evitare investimenti.
- Non fare mai retromarcia senza essere sicuri di avere buona visibilità ed area retrostante al mezzo completamente sgombera e impedita all'accesso di pedoni.
- Accertarsi sempre che dopo ogni accesso/uscita dai cortili scolastici i cancelli carrabili ed i cancelletti pedonali vengano debitamente richiusi, al fine di evitare l'intrusione di persone estranee e allo stesso tempo al fine di evitare l'allontanamento dei bambini della scuola. Qualora per esigenze di carattere pratico fosse necessario tenere il cancello aperto per un lasso di tempo necessario al completamento di alcune operazioni particolari, sarà obbligatoria la presenza di una persona che sorvegli l'uscita.



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

Per evitare urti, cadute e inciampi per contatto con persone, materiali e/o arredi:

Durante la fase di scarico e trasporto delle casse termiche fare attenzione alla presenza di possibili scalini/cambi di pavimentazione presenti nel percorso. Il transito nelle aree esterne e nei locali dovrà essere condotto con andatura moderata e facendo attenzione a curve e/o ostacoli.

In caso di ambienti e corridoi nei quali sono presenti utenti della scuola, prima del passaggio con le casse termiche, occorre provvisoriamente transennare il percorso per impedire le interferenze. Inoltre l'appaltatore dovrà vietare l'accesso nell'area transennata agli utenti scolastici (alunni, docenti, altro personale etc.), durante le fasi di movimentazione delle casse termiche.

E' fatto divieto ingombrare a lungo passaggi, corridoi ed uscite di sicurezza con i contenitori termici o altri materiali.

E' fatto divieto lasciare incustoditi i contenitori alimentari, concordando una sorveglianza in caso di assenza degli operatori della ditta appaltatrice.

L'appaltatore dovrà assumere ogni comportamento idoneo ad evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza ed usare scarpe antiscivolo; qualora dovesse verificarsi, si dovrà intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di liquidi e/o pietanze. Negli ambienti scolastici porre attenzione ai pavimenti che nel percorso risultassero bagnati, scivolosi oppure ostruiti. In tal caso procedere adagio con massima cautela e, se possibile, evitando di passare sopra alle dette aree.

SPORZIONAMENTO/SCODELLAMENTO E DISTRIBUZIONE PASTI PRESSO I PLESSI SCOLASTICI

Durante la fase di scodellamento e /o consegna e ritiro del piatto è possibile:

- la caduta di oggetti (piatti e altri suppellettili) sugli utenti e/ o loro insegnanti;
- la caduta di liquidi caldi sugli utenti e/ o loro insegnanti;
- il contatto degli utenti con le superfici calde dei contenitori dei cibi;
- errori nella distribuzione di pasti per utenti con allergie/celiachia.

Durante la fase di sporzionamento, scodellamento e/ o consegna del piatto sono possibili versamenti di liquidi sul pavimento. E', inoltre, possibile un intralcio temporaneo in caso di caduta oggetti (che possono rompersi) sul pavimento. In questi casi occorre prestare la massima cura ed attenzione per evitare che gli utenti scivolino, si feriscano o si ustionino.

Il personale dell'appaltatore deve con la massima solerzia e tempestività:

- impedire l'accesso all'area del versamento;
- procedere alla rimozione del liquido ed alla pulizia con asciugatura del pavimento e delle altre superfici ed arredi interessati dal versamento; in caso di presenza di parti di stoviglie rotte o materiali, l'appaltatore ha l'obbligo di rimuoverli in modo completo ed accurato;

Occorre evitare il contatto degli utenti con le superfici calde. Informare gli utenti (alunni, docenti etc.) su quali aree o superfici sono calde e quindi da non toccare e quali sono le distanze di sicurezza da rispettare sempre. Vigilare che gli utenti rispettino le distanze di sicurezza e non si avvicinino alla zona vietata.

Per evitare distribuzioni errate dei pasti dedicati ad utenti con allergie o affetti da celiachia occorre : a monte confezionare e contrassegnare i pasti privi di allergeni/glutine destinati agli utenti che richiedono tale servizio. Individuare una distribuzione controllata per non contaminare le pietanze; al momento della consegna verificare il contrassegno delle confezioni dedicate a pasti privi di allergeni/glutine accertando l'esattezza della distribuzione agli utenti.



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

PULIZIE E RIORDINO DEI LOCALI

Durante la fase di preparazione degli ambienti di refezione scolastica e durante la fase finale di lavaggio, riordino e pulizie degli ambienti di refezione scolastica:

- rispettare gli accordi che devono essere presi con l'inizio del servizio tra personale addetto alla pulizia alle dipendenze dell'appaltatore e il personale scolastico al fine di coordinare tutte le operazioni nella fase di compresenza all'interno dei locali da pulire e di assumere idonee misure per garantire la sicurezza.
- Affiggere apposito segnale all'ingresso dell'area, indicante "VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI" ed assicurarsi che negli ambienti non ci sia la presenza degli utenti (ove possibile tenere le porte chiuse).
- Il personale scolastico deve farsi carico di avvisare, volta per volta, il personale della ditta appaltatrice sulla possibile caduta per presenza di pavimento bagnato anche con l'ausilio di apposita segnaletica indicante "ATTENZIONE SUPERFICIE BAGNATA".
- Il personale della ditta appaltatrice deve farsi carico di avvisare, volta per volta, il personale scolastico di possibili intralci, ingombri o presenza di casse termiche al fine di evitare inciampi, urti del personale addetto al servizio.

BARRIERE ARCHITETTONICHE/ PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto del servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. L'eventuale percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Ogni lavorazione inerente lo svolgimento del servizio deve prevedere lo smaltimento di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenuto degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori. I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti e convogliati (dopo il consumo dei pasti presso i refettori) negli appositi contenitori per la raccolta differenziata. Le fasi di smaltimento devono avvenire secondo il Regolamento comunale di Igiene Urbana. Le spese per il servizio di ritiro dei rifiuti e dello smaltimento sono a carico del committente.

INFORMAZIONE SUI RISCHI/PERICOLI DEL COMMITTENTE

Urti con persone, scivolamento e caduta in piano: Rispettare sempre la segnaletica affissa negli ambienti di lavoro e gli accordi (su orari e modalità di accesso agli ambienti) in accordo con i referenti scolastici.

L'impresa e/o l'Istituto scolastico devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che eventualmente per il personale scolastico e comunale, il quale dovrà sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Elettrocuzione: L'impianto elettrico degli edifici scolastici risulta conforme alla normativa cogente e periodicamente mantenuto così come prescritto dalla normativa tecnica.

Incendio: Le strutture scolastiche sono dotate di una squadra di emergenza interna e risultano presenti e segnalate tutte le uscite di emergenza, nonché i dispositivi di protezione attiva in caso d'incendio.



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

UtENZE: La fornitura di servizi da parte del committente riguarda l'acqua che può essere prelevata nei locali scolastici (refettori e servizi igienici); l'energia elettrica; il gas ad uso cottura dei fornelli/forni presso la Scuola dell'Infanzia di Rettorgole/Cresole.

Arredi ed attrezzature: I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature ed arredi di proprietà del committente. Il Comune mette a disposizione della ditta appaltatrice i seguenti locali:

- presso la Scuola dell'Infanzia: cucina dotata di fuochi, forno, frigorifero, affettatrice, lavastoviglie, piani di lavoro in acciaio inox, cappa aspirante, stoviglie ed utensili da cucina e carrelli in acciaio inox;
- presso la Scuola dell'Infanzia: locale deposito (magazzino con scaffali per lo stoccaggio dei prodotti e di cella frigorifera);
- presso tutte e tre le scuole: refettorio/sale mensa dotati di tavoli e sedie in numero adeguato; magazzino per riporre i materiali da pulizia.

E' fatto divieto portare sul luogo di lavoro ed utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Comune e/o dal Dirigente scolastico presso la sede ove si svolge il servizio.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base della presente valutazione complessiva del servizio da espletare, sono stati definiti gli oneri della sicurezza per l'eliminazione e/ o riduzione delle interferenze derivanti dalle lavorazioni, secondo una quantificazione globale per ciascuna voce di costo.

Dal computo effettuato (vedi tabella) risulta che l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) è pari a Euro 500,00 (euro cinquecento/00).

La liquidazione degli oneri per la sicurezza avverrà solo dopo aver accertato l'effettiva esecuzione degli interventi previsti nel computo.

DESCRIZIONE ONERI PER LA SICUREZZA	Prezzi unitari	Costo
Incontro annuale di coordinamento tra le parti oggetto dell'appalto per valutare i rischi d'interferenza e definire le misure di prevenzione.	€/anno 50,00	€ 200,00
Segnaletica di sicurezza (per ogni edificio scolastico e valida per l'intera durata dell'appalto quadriennale). Messa a disposizione di transenne mobili e/o paletti con catenelle bianche e rosse da utilizzare per la delimitazione quotidiana dei percorsi, apposizione di cartellonistica (Divieto d'accesso, attenzione pavimento bagnato etc.). Messa a disposizione di tutti i dispositivi necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenza.	€/stabile 100,00	€ 300,00
TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA		€ 500,00

NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA RISPETTARE ALL'INTERNO DEL SITO

Si richiama l'attenzione dell'appaltatore su alcune norme di prevenzione da adottarsi durante l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto per eliminare i rischi da interferenze con l'attività scolastica.

Le misure di prevenzione individuate dal committente e dalla scuola devono intendersi come integrative e non sostitutive delle specifiche misure di prevenzione nello svolgimento dei lavori. Spetta all'appaltatore individuare ed adottare relativamente alla specifica attività svolta all'interno del sito le misure di prevenzione più idonee.



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

OSSERVANZA DI LEGGI E COMPORAMENTI

L'appaltatore deve attenersi a tutte le norme di Legge esistenti in materia di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro e di protezione dell'ambiente. Dovrà rispettare le prescrizioni delle ULSS, le prescrizioni di qualsiasi altro ente od autorità competente e le disposizioni e/o procedure indicate dal committente e dalla scuola.

L'appaltatore è responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti/cautele antinfortunistiche ed ecologiche e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi norma di Legge che potrà essere, successivamente alla data della stipula contrattuale, emanata in merito.

CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI

Il personale dell'appaltatore deve munirsi di tesserino di riconoscimento e mantenerlo sempre esposto.
L'impiego di qualsiasi autoveicolo di proprietà dell'appaltatore all'interno del sito dovrà essere preventivamente autorizzato.

Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra degli autoveicoli deve essere munito di regolare patente prefettizia, in corso di validità e formazione specifica all'uso del mezzo.

Nelle aree esterne del sito ed all'interno dei locali, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica. La velocità dovrà essere comunque moderata (a passo d'uomo), procedendo con la massima prudenza e rispettando le regole generali.

CUSTODIA DELLE ATTREZZATURE

L'appaltatore provvederà, inoltre, alla custodia delle attrezzature e dei materiali di sua proprietà eventualmente lasciati all'interno del sito, provvedendo ad adottare ogni misura idonea ad impedire che gli stessi possano causare danni alla struttura o ai lavoratori ovvero comportare rischi e/o responsabilità a carico del committente o della scuola. Il deposito e custodia delle attrezzature e dei materiali saranno infatti completamente a rischio dell'appaltatore, che provvederà alle relative incombenze, esonerando sin da ora il committente e la scuola da ogni e qualsiasi responsabilità.

OSSERVANZA DELLA SEGNALETICA ANTINFORTUNISTICA E STRADALE

Il personale dell'impresa deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.

DOTAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

L'appaltatore deve mettere a disposizione dei propri dipendenti DPI appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e/o operazioni effettuate.

L'appaltatore dovrà disporre affinché i propri dipendenti non utilizzino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche del servizio, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

ISPEZIONE DEI LAVORI

Il committente e la scuola si riservano il diritto di esaminare lo svolgimento del servizio, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza, ovvero qualora l'appaltatore disattenda gli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di cui il presente documento fa parte integrante e sostanziale.

Tale possibilità di intervento non limita però, né elimina, la completa responsabilità dell'appaltatore in materia di prevenzione di infortuni, sia nei confronti dell'autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti del committente e della scuola.

Il committente e la scuola si riservano, a giudizio insindacabile del proprio personale addetto ai controlli, di contestare immediatamente a livello verbale e successivamente per iscritto con lettera raccomandata, le violazioni riscontrate.

La mancata adozione di dispositivi di sicurezza, ovvero l'evidenza di comportamenti pericolosi da parte del personale dell'appaltatore, potranno dar luogo all'immediata sospensione del servizio ed alla risoluzione del contratto.

PROCEDURA DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA - PIANO DI EVACUAZIONE

Prima dell'inizio dell'appalto, l'appaltatore dovrà prendere conoscenza, tramite il referente per la sicurezza dell'Istituto scolastico, dei Piani d'emergenza di ogni edificio e del personale addetto alla sicurezza e delle cassette di Pronto soccorso da poter utilizzare; l'appaltatore s'impegna ad informare e formare i propri lavoratori sul Piano d'emergenza delle scuole e sul contenuto del presente documento, imponendone il rispetto.

La scuola deve tener conto nel Piano d'emergenza della possibile presenza di personale dell'appaltatore addetto al servizio (per es. presso la cucina della Scuola dell'Infanzia in fase di preparazione pasto, etc.) per coordinare le operazioni di allertamento e di evacuazione in caso di prove o in caso di effettiva emergenza.

Il personale dell'appaltatore che presta servizio presso le scuole deve essere informato e formato per seguire le disposizioni contenute nel Piano d'emergenza e deve partecipare alle prove o evacuare i locali in caso d'emergenza.



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

Allegato 1

(documento da redigere successivamente alla stipula del contratto – non inserire nei documenti di gara)

Costi per la sicurezza del lavoro relativi alle misure di prevenzione e protezione per eliminare le interferenze

Il sottoscritto/ain qualità di legale rappresentante della ditta/società
.....

DICHIARA

che i costi relativi alla sicurezza del lavoro (1):

[] sono nulli

[] sono stati stimati in € sulla base delle seguenti voci di costo :

Costi per la separazione spaziale delle attività:

Delimitazioni area di lavoro

- delimitazioni area di lavoro con paletti mobili e catena in materiale plastico €
- delimitazione con barriera di recinzione per chiusini: €
- delimitazione e confinamento aree di lavoro con elevato rumore €
- delimitazioni di percorso pedonale €
- Altro: €

Recinzioni

- recinzione area lavori con rete elettrosaldata tubi infissi €
- recinzione area lavori con lamiera ondulata o simile €
- recinzione area lavori con rete elettrosaldata e tubi su plinti prefabbricati €
- recinzione area lavori con recinzione prefabbricata da cantiere €
- recinzione area lavori con pali e tavole in legno €
- Altro: €

Accesso area di cantiere

- transenna in scatolare metallico €
- transenna metallica estensibile €
- Altro: €



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

Protezione percorsi pedonali

- protezione di percorso pedonale contro le cadute dall'alto €

Segnaletica di sicurezza

- Segnaletica con delimitazione di area lavoro stradale temporaneo senza restringimento della carreggiata €
- Segnaletica e delimitazione area lavoro stradale temporaneo con restringimento della carreggiata €
- Posizionamento specchio parabolico €
- Cartello in lamiera metallica con segnale stradale €
- Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza luminescente €
- Cartello in materiale plastico con segnale di sicurezza bifacciale luminescente €
- Altro..... €

Costi per la separazione temporale attività

- Interruzione/pause lavori appaltatore per coordinamento attività istituzionali €
- Vigilanza/sorveglianza area di lavoro a carico appaltatore €
- Valutazioni strumentali (ad es. rumore oltre soglia) €

Costi per la gestione delle interferenze

- Riunioni di coordinamento €
- Attività di informazione/formazione lavoratori rischi interferenziali €
- Manutenzione e verifica periodica degli impianti e/o attrezzature €
- Presidi antincendio €
- Presidi sanitari €
- DPI per i visitatori €
- DPI per i dipendenti €

Data.....

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

Allegato 2

(documento da redigere successivamente alla stipula del contratto – non inserire nei documenti di gara)

Verbale per il coordinamento e pianificazione concordata delle attività oggetto d'appalto

APPALTO DEL SERVIZIO DI : PREPARAZIONE PASTI E GESTIONE MENSA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "G. PASCOLI DI CRESOLE/RETTORGOLE"

E

PREPARAZIONE E CONSEGNA DI PASTI CALDI CON MODALITA' MULTIPORZIONE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA DELLE DUE SCUOLE PRIMARIE "DON G. BOSCO" DI CALDOGNO E "C. COLLODI" DI CRESOLE/RETTORGOLE

In data odierna presso la sede
il Sig.....in rappresentanza del Comune di Caldogno (Committente del servizio),
Sig.....in rappresentanza dell'Istituto Scolastico (Destinatario del
servizio), ed il Sig.in rappresentanza dell'azienda(Appaltatrice)
si sono riuniti per un incontro di coordinamento.

Il Comune, committente del servizio e la Scuola, destinataria del servizio, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione del servizio oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'azienda appaltatrice le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, sulle misure di prevenzione e protezione e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività e di aver provveduto alla condivisione dei rischi da possibili interferenze che si potrebbero determinare durante l'espletamento delle attività inerenti al servizio stesso.

Il Rappresentante dell'azienda appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i servizi e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda committente per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi sollevando l'Azienda committente dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

Il Comune e la scuola, in contraddittorio con la appaltatrice, nella presente riunione di coordinamento stabiliscono : accessi, camminamenti e luoghi d'espletamento del servizio, procedure per l'eliminazione e/o la mitigazione delle interferenze e l'organizzazione in planimetria dei percorsi.



Comune di Caldogno

Provincia di Vicenza

Tessera di riconoscimento personale

L'azienda appaltatrice, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DLgs. 81/2008, si impegna a dotare il proprio personale di tessera di riconoscimento, corredata da fotografia, riportante generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ed esigere che i lavoratori la esponano durante lo svolgimento delle attività per conto del committente.

Impegni di coordinamento

Nel caso in cui durante l'effettuazione del servizio vi siano modifiche delle condizioni in cui vengono effettuate le attività (ad esempio avvio di nuovi servizi) le parti si impegnano ad attivarsi per dare e ricevere esaustive informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate o da adottare ai fini di ridurre i rischi di interferenza tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nel servizio nonché per coordinare la gestione delle situazioni di emergenza.

In ogni caso annualmente verrà predisposto un incontro tra la parti per verificare eventuali variazioni dei rischi o delle misure di prevenzione da mettere in atto.

IL PRESENTE FOGLIO DEVE ESSERE RESTITUITO FIRMATO PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INTERO CONTENUTO.

L'appaltatore

Data,

(Timbro e firma per accettazione)